

L'Immacolata a Torre

“Maria sorgente della bontà”

8 Dicembre 2006



III Edizione

a cura di Michele Tuoro

Prodotto da



ilTorrese

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

Con grande spirito cristiano e di devozione verso Maria la Vergine Immacolata, è con viva commozione che mi ritrovo a redigere, per il terzo anno consecutivo, una pubblicazione sulla festa più amata e attesa dal popolo torrese, che oggi come all'ora tiene vivo l'antico voto che legò nel lontano 1862 i nostri padri all'Immacolata Concezione. Solo un vero torrese e devoto alla Madonna può comprendere qual letizia nel cuore accompagna la mia penna in

queste umili righe. Ringrazio di cuore il settimanale "Il Torrese" nelle vesti dell'editore nonché direttore Vincenzo Frulio che ancora una volta mi ha concesso questa pubblicazione; il parroco della Basilica di Santa Croce Don Giosuè Lombardo per la disponibilità offertami e a tutti gli sponsor che hanno affiancato l'iniziativa. Un ringraziamento particolare, per l'impegno prestatomi, lo voglio rivolgere a Raimondo Mennella, una persona legata in modo particolare al culto

dell'Immacolata. E' solerte ricordare che questo giornalino è stato redatto senza alcun scopo di lucro e che le "donazioni" degli sponsor hanno ripagato i soli costi della tipografia. Il nostro obiettivo è quello di diffondere la conoscenza, il culto e la devozione che ci lega all'Immacolata Concezione; quell'amore materno che lega il popolo torrese alla Madre di Dio.

Michele Tuoro

La festa dell'Immacolata: fede, pietà popolare e tradizioni

I fedeli di Torre del Greco, dall'8 dicembre 1862, sciogliono un voto all'Immacolata, in seguito allo scampato pericolo di un'imminente eruzione del Vesuvio che minacciava il territorio cittadino, proprio lo stesso giorno dell'anno precedente. I torresi hanno sviluppato un culto molto vivo all'Immacolata, non solo nell'ambito della festa liturgica dell'8 dicembre, ma in tutte le circostanze della vita ricorrono a Lei, soprattutto nelle situazioni di pericolo e di dolore, ed anche in quelle gioiose e nei momenti significativi, per invocare aiuto e protezione ed esprimere parimenti lode e gratitudine. La parrocchia di Santa Croce ha ereditato questa tradizione che è nello stesso tempo spirituale e culturale insieme. In questi anni, con le indicazioni dei nostri Vescovi, stiamo cercando di conservarla e ravvivarla soprattutto nei suoi elementi spirituali perché, come tutte le altre forme della pietà popolare, possa contribuire alla trasmissione delle nostre radici cristiane e non ridursi a fatto folcloristico o ad un'occasione addirittura di controtestimonianza. E' di attualità, quanto scrivevano i Vescovi della Campania nel 1973: **"Le feste religiose sono testimonianza di fede e di vita cristiana, momenti forti dello spirito, che vuol vivere in letizia le grandi ricchezze della fede... Le processioni sono segno della Chiesa peregrinante verso l'attuazione del mistero pasquale di Cristo, testimonianza di fede e momento di grazia per lo sviluppo della vita cristiana"**. In questo stile s'inserisce la proposta della novena al mattino, al pomeriggio e la suggestiva preghiera comunitaria serale tanto cara ai portatori del carro e alle loro famiglie che si ritrovano per la catechesi e per dare la buona notte a Maria. Anche i diversi gruppi associativi presenti sul territorio, ogni anno sono coinvolti in una serie di manifestazioni culturali, artigianali e musicali con lo scopo di animare ragazzi e giovani, recuperando le tradizioni e valorizzando i talenti presenti nelle varie espressioni dell'arte e della cultura. Mi è caro ricordare ad esempio la perfetta esecuzione, da parte del coro della Basilica, diretto dal maestro Giovanni Cipriano, del canto del Tota Pulchra musisato dal maestro Di Donna, parimenti il canto delle litanie e i canti mariani del repertorio tradizionale e moderno. Sempre nell'ambito musicale è molto attesa la "serenata a Maria" con la partecipazione degli zampognari la sera della vigilia e prima della messa delle 4.00. Quest'anno è da evidenziare la mostra dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani) sulle varie fasi di realizzazione del carro trionfale. Come sempre riscuote grande successo di partecipazione e di visitatori la mostra dei carri in miniatura realizzati dai ragazzi delle scuole elementari e medie che sono esposti nella chiesa dell'Assunta ed infine la mostra artigianale dei giovani

usciti dalla tossicodipendenza della comunità "Sicuramente Amici". Una novità molto originale di quest'anno è data dal fatto che un bravo artista ha realizzato in miniatura la venerata immagine, soddisfacendo così al desiderio di avere in casa l'immagine della nostra Immacolata. Infine, il calendario parrocchiale 2007, s'ispira a quel singolare affidamento alla Madonna cui ci sta abituando il nostro Vescovo Crescenzo: **Ca 'a Maronna c'accompagni!** Nella consapevolezza di un cammino guidato dall'alto, il tema del carro trionfale 2006 **"Maria fonte della bontà"** è desunto dalla preghiera con la quale il papa Benedetto XVI conclude la sua prima Lettera Enciclica che ha per titolo "Deus caritas est" ("Dio è amore"). Per Benedetto XVI centro e cuore della vita cristiana è l'amore: siamo fatti per amare e non ci realizzeremo che amando. Eppure, questo incancellabile bisogno d'amore è continuamente frustrato anche nella nostra città e noi siamo ben convinti di portare il nostro specifico contributo attraverso le vie dell'arte, della cultura, della tradizione, nella consapevolezza che dove arriva il Vangelo dell'Amore, anche nelle sue forme ed espressioni più popolari, arriva un forte appello alla promozione dell'uomo e dei suoi valori più preziosi.



Il Parroco don Giosuè Lombardo

Michele Maria, saluta la Madonna



Michele Maria detto o'calabrese portatore del carro da 62 anni, quest'anno saluta l'Immacolata dal balcone della sua abitazione. Nel 2006 infatti ha ufficializzato il suo ritiro dalle file dei portatori. Il suo esempio di fede e devozione instancabile sia da esempio ai tanti giovani che da poco hanno intrapreso questo cammino di fede.

SCAVOLINI



F.lli Tuoro
 Corso Caribaldi, 62 Torre del Greco (Na)
 Tel-Fax 0818811800

PASTICCERIA GELATERIA
Giovanni Bianco
 SPECIALITÀ BOCCONI D'ORO
 dal 1891



Servizio a domicilio

Via Beato Vincenzo Romano, 2 - Tel. 081.8812065
 Piazzale della Repubblica, 26-28 - Tel. 081.8825761
 Torre del Greco (Na) - Fax. 081.8812065

Maria, sorgente della bontà

Il carro dell'Immacolata di quest'anno è ispirato alla preghiera con la quale il papa Benedetto XVI conclude la sua prima Lettera Enciclica che ha per titolo "Deus caritas est" ("Dio è amore") dove il Santo Padre invoca Maria, sorgente della Bontà, Madre che sempre viene in aiuto dei suoi figli. Maria ci deve insegnare a conoscere e ad amare Gesù, per diventare anche noi capaci di amare. E' interessante notare ai lati del tempietto, su cui è posta l'immagine della Madonna, lo stemma di Papa Benedetto XVI con l'orso, il moro e la conchiglia del pellegrino e al lato opposto, quello del nostro nuovo cardinale Crescenzo Sepe, col monogramma di Cristo, il quale ci ricorda che solo con l'Amore si può sconfiggere l'odio e la violenza, facendo ricorso all'intercessione di Maria, nostra compagna nel pellegrinaggio terreno. Maria è sorgente della Bontà perché da lei il Verbo di Dio si è fatto carne, per questo motivo è posta avanti al carro un'immagine di Gesù che è la Bontà fatta persona, misericordioso verso tutti quelli che l'invocano. Maria ci presenta il suo Figlio, dicendoci di metterci alla sua scuola per imparare ad amare come Lui ci ama. Nella parte posteriore notiamo una conchiglia piena d'acqua che ricorda a tutti il sacramento del Battesimo, che nel segno dell'acqua ci ha immersi nella vita del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo facendoci diventare figli di Dio, discepoli e testimoni del suo Figlio Gesù nel nostro quotidiano, traendo vigore dal suo Santo Spirito. Nei lati, i motivi ornamentali del grano e dell'uva richiamano in modo immediato l'Eucarestia nella quale la Chiesa nasce e cresce nella bontà di Dio.

Mario Di Lecce

Dall'U.C.A.I. a Lamberti il carro prende forma

Fra progetto e realizzazione, il carro dell'Immacolata richiede un lasso di tempo che va dai due ai tre mesi di lavoro. Dalla matita di Nicola Consiglio, nonché dagli artisti dell'U.C.A.I. (Unione Cattolica Artisti Italiani), progettisti del Carro dell'Immacolata 2006, la realizzazione della mastodontica struttura si articola in diverse fasi lavorative. Tutto ha inizio nel mese di settembre quando viene esposto il bozzetto del carro nella Basilica Pontificia. Per il secondo anno consecutivo l'incarico della progettazione è stata affidata all'U.C.A.I. di Torre del Greco, in particolar modo nelle mani degli artisti Nicola Consiglio, Giacomo Fiorentino, Donato Frulio e Vincenzo Cirillo a cui sono state affidate le realizzazioni dei bassorilievi in gesso che adornano le balaustrate del castelletto centrale. Il lavoro certosino di Riccardo Lamberti, ha così inizio nella prima decade del mese di ottobre, quando una volta presentati i grafici e chiarito il progetto, ne dà il via alla realizzazione. La prima fase di lavoro prende luogo nei locali, chiusi al pubblico, della chiesa di Santa Maria di Costantinopoli. Solo nella settimana che precede la festa del Beato Vincenzo Romano, le parti della costruzione votiva vengono assemblate, sulla struttura portante in legno di castagno, nella navata di destra entrando della Basilica di Santa Croce. È il giorno 7 dicembre quando la mastodontica macchina scenografica su cui poggia in tutta la sua trionfale bellezza la statua dell'Immacolata, può essere mostrata al pubblico. "Il momento più bello è quando vedi che il carro inizia a muovere i suoi primi passi, commenta soddisfatto Riccardo Lamberti. Presentare finalmente al pubblico un qualcosa su cui ho lavorato con impegno e devozione fino all'ultimo minuto, sapendo quanto sia importante per noi torresi la ricorrenza dell'Immacolata. Sono nove anni che realizzo il carro dell'Immacolata, continua Lamberti, e del mio lavoro devo rendere grazie al professor Vincenzo Sorrentino, che per anni è stato per me maestro e modello a cui aspirare".



La tradizione popolare nel segno dei carri in miniatura

La mostra dei carri in miniatura, con le sue tredici edizioni, è ormai una kermesse popolare immanicabile nel programma associativo dell'Unione Cattolica Operaia Maria S. S. Assunta. La mostra, messa in scena dagli alunni delle scuole elementari e medie della circoscrizione torrese, è una meta obbligatoria per gli appassionati e i devoti dell'Immacolata. Nei saloni associativi di Via Comizi, dal giorno 1 al 9 dicembre, i circa venti carri in miniatura unitamente alla storica bacheca fotografica delle processioni degli anni passati e i temi svolti dagli alunni delle scuole medie sulla lotta alla violenza e all'indifferenza lanciata dal neo arcivescovo di Napoli Crescenzo Sepe, regala ai visitatori una sobria atmosfera di festa e devozione per la Vergine protettrice della città corallina. "La mostra dei carri in miniatura, commenta entusiasta il presidente dell'U.C.O. Mariano Esposito, è un'iniziativa promossa da un'Associazione Mariana per valorizzare sempre di più una festa tanto cara al popolo torrese. In queste costruzioni, continua il presidente, c'è tutto l'entusiasmo e lo spirito cristiano di tanti ragazzi, che secondo la loro fantasia fanciullesca, rappresentano un prototipo di carro ideale. La costruzione del carro in miniatura conclude il presidente, fa parte della tradizione popolare della festa dell'Immacolata, anche questa piccola rappresentazione è uno strumento per rendere grazie alla Madonna."



Il carro in miniatura della Basilica di Santa Croce

Tra i carri in miniatura che seguono la processione, ha attirato la nostra attenzione quello realizzato dai ragazzi della Basilica di Santa Croce, intitolato "Maria, madre di bontà". Il tema, riconducibile a quello del carro dell'Immacolata 2006, ci viene spiegato da uno dei suoi portatori, nonché realizzatore dell'opera. La Madonna, spiega Salvatore Di Lecce sorge su una torre attornata da rami di corallo, simbolo della nostra città, che sta attraversando momenti difficili. Questo segno vuole essere un messaggio di speranza per tutti noi: Maria protegge la nostra città, ma dobbiamo essere noi stessi a portare l'Amore di Dio nel nostro quotidiano, per poter contribuire alla rinascita della nostra città. Ai lati della torre ci sono due arazzi raffiguranti Madre Teresa di Calcutta, che rappresenta l'Amore per il prossimo, e il Beato Vincenzo Romano, che rappresenta la Carità sociale della Chiesa. Dalle feritoie della torre sgorga dell'acqua: questo segno è un richiamo all'enciclica "Deus caritas est", dove Papa Benedetto XVI prega la Madonna, chiamandola "sorgente della Bontà". Davanti è presente una mangiatoia con Gesù Bambino: questo segno ci fa ricordare che Dio è sì fatto piccolo per amore degli uomini. Dietro, invece, c'è una croce avvolta dal grano e dall'uva che sta a significare che Dio ha offerto il proprio Figlio per amore dell'umanità; ma la sua croce è segno glorioso di vittoria sulla morte. Infatti Cristo è risorto e da quel giorno non ci lascia più soli ma resta sempre con noi nell'Eucaristia, sacramento di pace e d'amore.



Il carro in miniatura di Gerardo Montella

Di ottima manifattura artistica e artigianale, è il carro in miniatura di Gerardo Montella. La costruzione votiva interamente costruita dal signor Gerardo, per la prima volta, è una fusione tra fede e devozione verso l'Immacolata Concezione. La storia della statua che sormonta il castelletto centrale, lascia ben figurare nella mente il forte legame che lega quest'uomo alla Vergine benedetta. La regale immagine della Madonna, infatti, realizzata su richiesta dello stesso Montella, da un artista locale, richiama nel suo esame stilistico le sembianze della Vergine custodita nella prepositura Torrese. "Questo piccolo carro, commenta entusiasta Gerardo Montella, esprime tutto il mio amore e la mia devozione verso l'Immacolata Concezione. La realizzazione della struttura è frutto delle mie mani e soprattutto del mio cuore. Il carro è stato un modo per rendere grazie alla Madonna."



Il popolo torrese accoglie l'Immacolata Concezione

Un filo di speranza e uno sguardo rivolto al cielo. Inizia così la giornata dell'otto di dicembre per il devoto torrese legato al culto dell'Immacolata. Sono le ore 3.00 del mattino quando si aprono le porte della Basilica di Santa Croce. Malgrado l'orario e il freddo umido che cala sulla città, la gente già si riversa per le strade per porre il primo saluto a Maria nella tradizionale celebrazione Eucaristica delle ore 4.30. All'alba le condizioni meteorologiche sembrano non promettere niente di buono. Il sole stenta a farsi vedere, ma un arcobaleno nel cielo accende le speranze di tanti devoti. Sono infatti, le ore 10.00 ed il sole con i suoi raggi illumina e riscalda un cielo senza nuvole. L'Immacolata può uscire in processione. Il segnale arriva dalla Basilica di Santa Croce, che alle ore 10.15, apre la porta principale della Prepositura, lasciando intravedere ai migliaia di fedeli in piazza lo Stellario che oscilla armonioso sul capo della Vergine. Tutto sembra pronto. I carri in miniatura escono dai "portoni", laboratori di costruzione nei giorni che precedono la festa, e si posizionano su via Salvator Noto, la congrega dell'Assunta si porta sulle gradinate della Basilica e la piazza gremita attende ansiosa l'uscita della Madonna. Dal segnale dato da un antico campanello in argento, consegnato dal parroco Don Giosué Lombardo nelle mani di Andrea D'Urzo, coordinatore della processione, il carro fra due ali di folla, e nel suono a festa delle campane della basilica esce trionfale a distanza di un anno. La città sembra fermarsi quando la statua si innalza maestosa su tutta la costruzione votiva, come ad abbracciare tutto il popolo convenuto. Descrivere quei momenti è impossibile... Avvolto da un fragoroso applauso il carro in pendio scende le scale della Prepositura torrese. Torre del Greco può riabbracciare la sua patrona. Il voto che da 144 anni lega il popolo torrese all'Immacolata Concezione è stato rinnovato. Il carro progettato dall'U.C.A.I. e realizzato dal lavoro artigianale di Riccardo Lamberti sfilava per le strade del centro storico portato a spalle da cinquecento portatori suddivisi in cinque gruppi. Alla dolce e materna presenza di Maria, in ogni angolo della città i torresi salutano la Vergine con il palpito del cuore. La folla sbucca da ogni parte mentre dai balconi rivestiti da coperte di damasco, di seta e di merletti, una pioggia di bigliettini e di petali di rosa ne saluta il passaggio. Entusiasmo e commozione sono facilmente visibili sul volto degli abitanti di Via Circonvallazione che quest'anno, per la prima volta, dal lontano 1980 (anno del terremoto) hanno accolto il passaggio del carro. Tante sono le persone che l'otto di dicembre ritornano a Torre del Greco per rendere omaggio alla Madonna. L'amore per l'Immacolata non può tenere lontano un devoto in questo solenne giorno di festa. Il campanile della Basilica segna le ore 16.00 quando il carro si ritrova in Piazza Santa Croce per far rientro in chiesa. Tanta è ancora la gente che accalca ogni angolo della piazza. Tutto il popolo si ritrova lì per porre l'ultimo saluto alla "più bella delle creature". Anche il sole con i suoi raggi illumina il volto della Vergine. Il carro spinto dai volti esausti dei portatori risale la gradinata centrale. È il momento dell'ultimo saluto. È il momento in cui ogni persona affida nelle mani della Madonna le sue preghiere, le sue gioie, le sue sofferenze e le sue speranze; in quelle mani dove ogni pellegrino terreno cerca protezione, in quel tenero volto di Madre nostra e Madre delle Misericordie.



Riccardo Lamberti con il figlio



La foto pubblicata ritrae Riccardo Lamberti e il piccolo Nunzio Lamberti (figlio di Riccardo) durante una delle fasi di realizzazione del carro. È tenero vedere come questo piccolo bambino sembra avere intrapreso la strada del padre. Che sia il futuro artista Lamberti junior? Una cosa è certa: "Buon sangue non mente".

La festa e l'attesa



La festa prende inizio il giorno 7 dicembre alle ore 14.00, quando il carro dalla navata di destra, viene portato a spalle nella navata centrale. La chiesa gremita come non mai, con un fragoroso applauso saluta la Vergine Santa.



Bar
Pasticceria
Gelateria
Cioccolateria
Pasta fresca

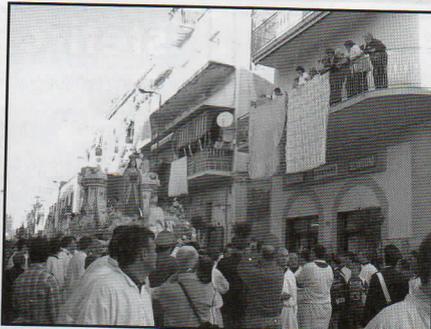
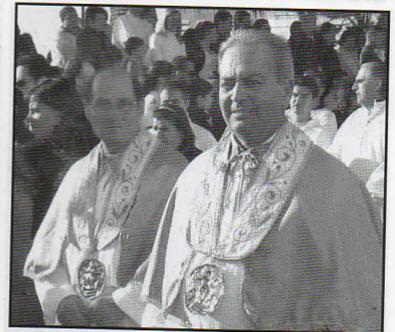
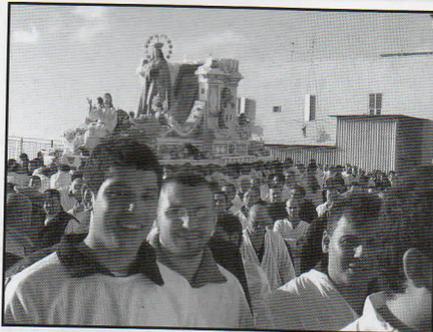
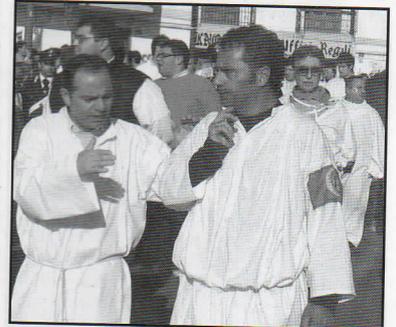
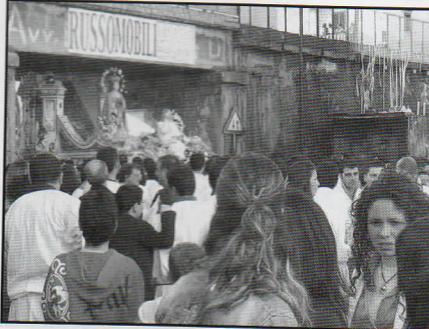
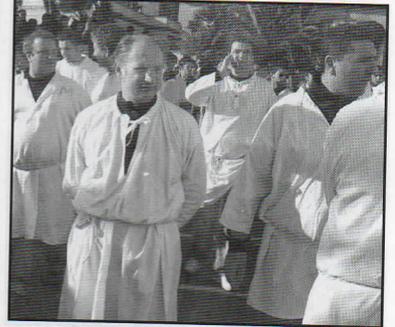
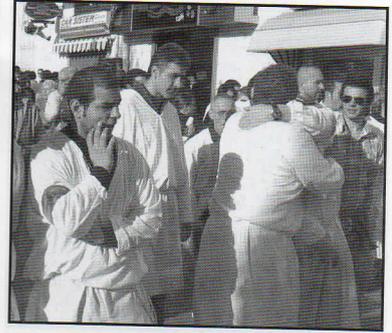
Piazza Luigi Palomba, 3
Torre del Greco (Na)
Tel. 081.8812724

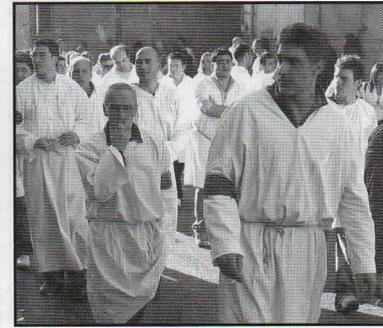
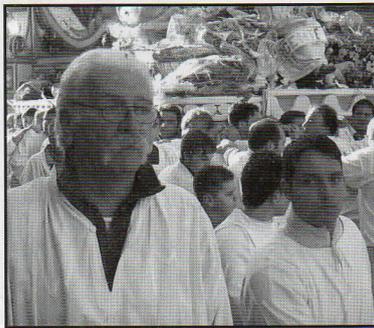
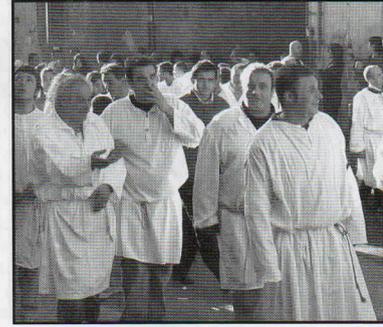
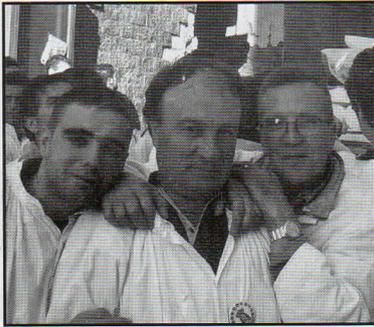
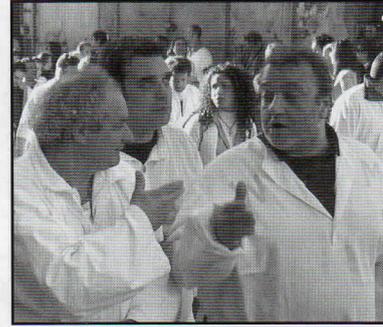
Bar Pasticceria Gelateria

Cristal Gelo



Via Roma, 85
Torre del Greco (Na)
Tel. 081.8826122





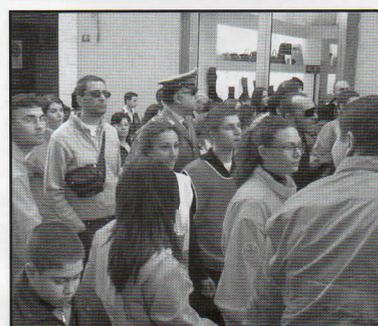

GIOVANNI FAGNANI
PROMOTER SERVIZI TURISTICI

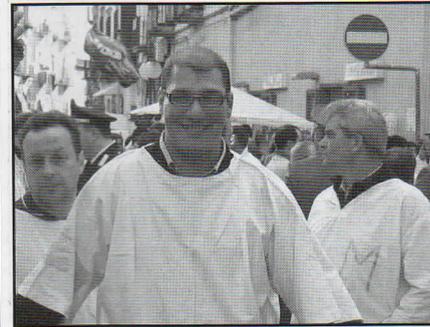
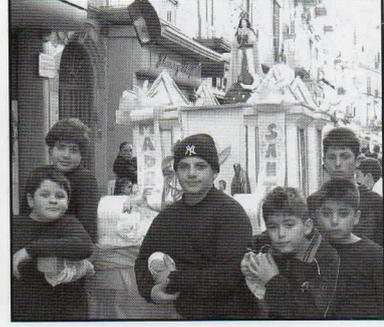
Via S. Noto, 32 - Torre del Greco - Na
Tel. Uff. 081 849 69 23 - Cell. 393 70 37 362
e-mail: fagnanig@fagnanigiovanni.191.it

Estetica Uomo
di Francesco Formisano




Via Teatro, 25
Torre del Greco (NA)
Cell. 338 8844084





Kappa UMBRO PUMA adidas LEVI'S
 Nike DIADORA Fila lotto SERGIO TACCHINI
 Reebok Mizuno

L'Impero dello Sport

Abbigliamento e Calzature Sportive

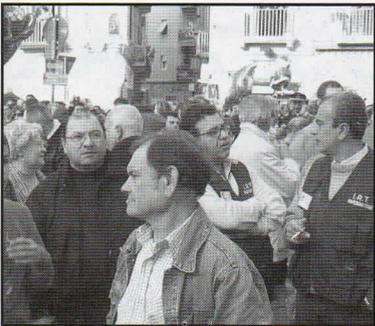
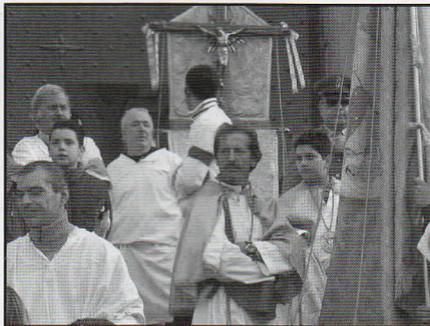
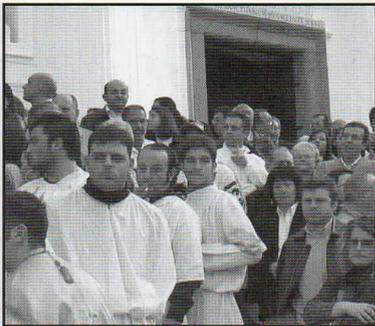
Via Falanga, 6 Torre del Greco - Na

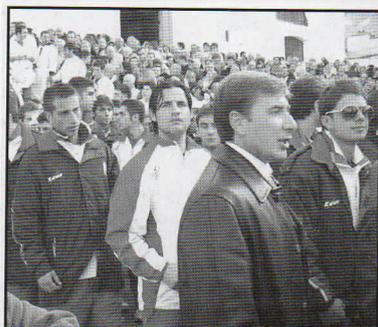
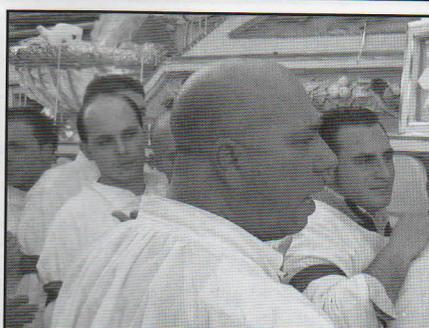
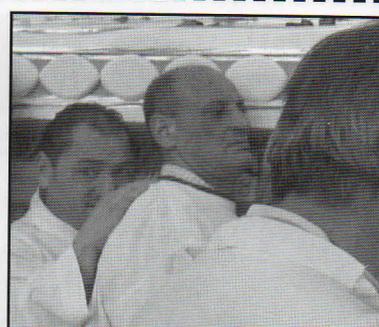
LA CASA DELLA MANTOVANA

F.lli GALLIANO

FABBRICA TENDE
VERTICALI - PANNELLI - PACCHETTO - PUSSETTATE
BINARI PER TENDE E BASTONI
per tutti i tipi di arredamento
ARTICOLI PER TAPPEZZIERI
TENDAGGI

C.so Umberto I, 82 - Torre del Greco (Na) - Tel./Fax 061.8824038





INFISSI IN ALLUMINIO
METAL TORRE
di **Ciro Apparenza**

Via Libertà, 9 - Torre del Greco
Tel. 081.8810620 - Cell. 339.2225547

 **MUSIC BAR**

L'intrattenimento giusto per ogni occasione!

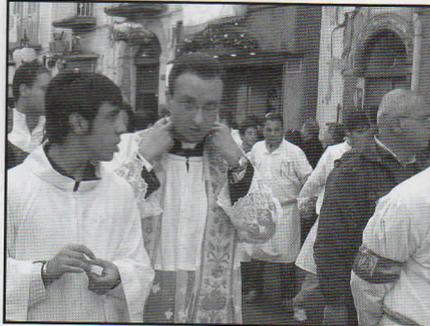
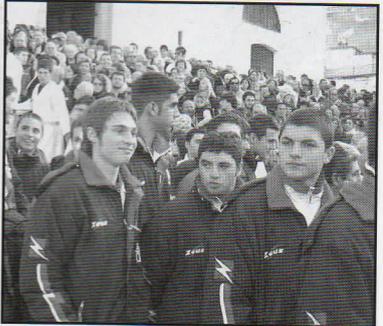
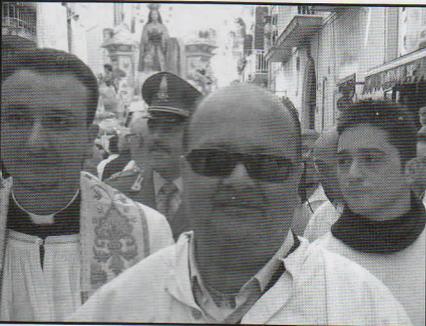


Karaoke
con voce
femminile

Anni '60 '70 - Liscio
Latino Americano e Dance
Musica live - Piano bar
... e molto altro!

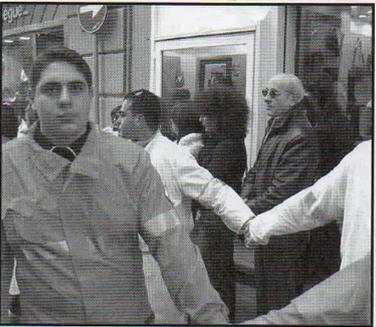
By **Pino & Peppe**

Contatti: 347.5835159 - 349.7569041
E-mail: corengrato@libero.it



Francesco Esposito
detto a' malatella
portatore del carro dal 1950





Macelleria
Pastore Nunzio



Via Teatro, 18
 Torre del Greco (Na)
 Tel. 081.8827330

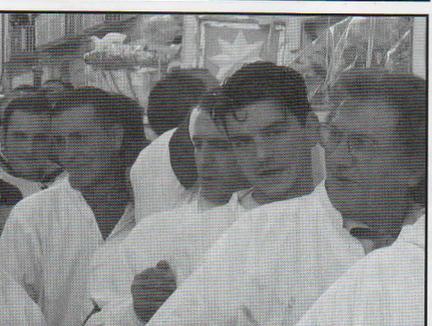
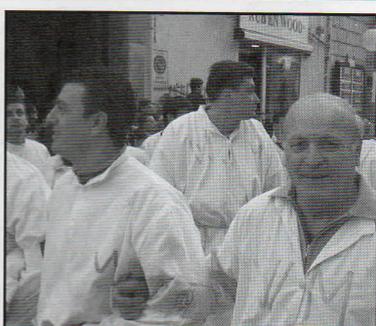
Polleria
Pastore Vincenzo

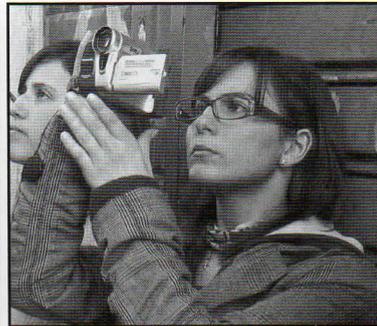


Via Teatro, 11
 Torre del Greco (Na)
 Tel. 081.8827330



Pasquale Cigliano
portatore dell'Immacolata da 40 anni



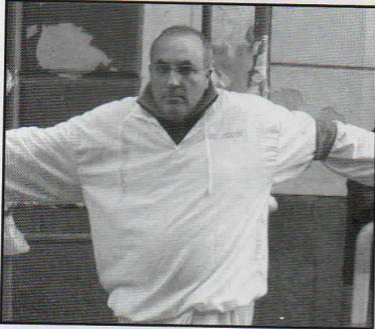
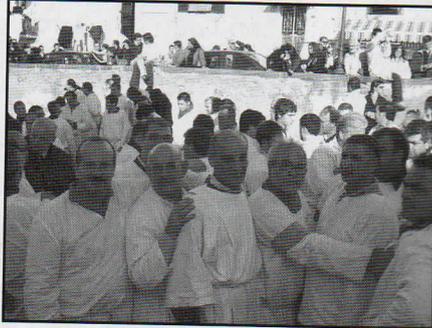
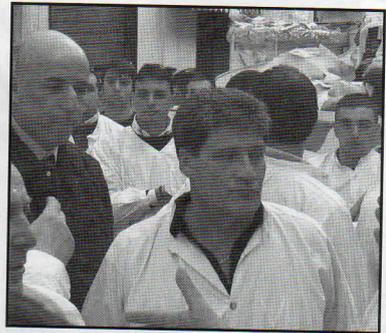
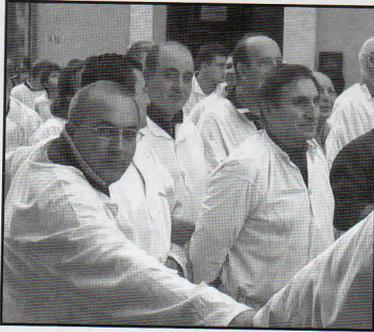


Paninoteca - Pizzeria
Cornetti di notte
Santa Croce
di Nappi Gennaro & C.
Piazza Santa Croce
Torre del Greco (Na)
Servizio a domicilio tel. 0818811794

GELATERIA
S. Marco
di Pasquale Apparenza

**Specialità bocconi S. Marco, Spumoni
Cassatine e Cannoli**

Via A. De Gasperi, 76 - Torre del Greco (Na)
Tel. 081.8821036



Da ricordare...

Nel 2007 si prevede di restaurare i “puttini” come vengono chiamati gli angioletti che adornano il carro. Singoli devoti, famiglie, imprese... adottino il restauro di un puttino!



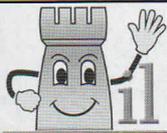
OFFICINA MECCANICA NAVALE
CIRO SANTOVITO
 Installazione Motori - Lavori in acciaio inox
 Linee d'assi - Salpareti
 VIA LARGO PORTOSALVO, 16 - TORRE DEL GRECO (NA)
 CELL. 333.7367357 - 330.706868 - TEL. 081.8824954

“L'Immacolata a Torre”
III edizione
 Supplemento al settimanale “il Torrese”
Dir. Editoriale Vincenzo Frulio
Dir. Responsabile Vice Direttore Maria Rosaria Picaro
Progetto grafico “il Torrese”
Redazione Vicoletto Ascione, 1 Torre del Greco (NA)
 Telefax 081/8815801
 Info 349/7574537
 e-mail: info@iltorrese.it
Stampa New Line Publicity
Distribuzione gratuita

Si ringrazia per la collaborazione e l'interesse dimostrato:

*Basilica Pontificia di Santa Croce
Unione Cattolica Operaia S.S. Assunta
Unione Cattolica Operaia Immacolata Concezione
Coop. Unione Pescatori torresi "Beato Vincenzo Romano"*

Un ringraziamento particolare e di vero cuore lo voglio rivolgere a quelle persone che con pura devozione verso l'Immacolata Concezione, si sono impegnati affinché questa pubblicazione giungesse al suo terzo anno di vita. In modo speciale ringrazio i portatori: **Mennella Giuseppe, Protetto Pepe, Cerreto Gennaro, Noverino Mario, Galise Mauro, Vincenzo Gaglione, Di Sario Ciro e Giuseppe, Mazaner Florindo, Veneruso Francesco, Mauro e Luigi, Scala Vincenzo, Mimmo di Viareggio e Salvatore detto o'Cocco.** Persone, quest'ultime, che pur lavorando fuori Torre, ogni anno l'otto di dicembre si ritrovano nella città natia per venerare l'immagine della Madonna. Un ringraziamento ancora va ai responsabili e coordinatori della processione: **Raimondo, Andrea, Giò Giò, Salvatore, Natale, Aniello, Talano e Mariano.**



ilTorrese

Il settimanale gratuito del venerdì

Tel. 081.8815801 - 349.7574537

**PIZZERIA
TEATRO
RISTORANTE**

SERVIZIO a DOMICILIO

Chiuso il Lunedì

Via Teatro - Torre del Greco - Tel. 081.8815793

Sala interna climatizzata

IL VELIERO

**Pescheria
Pesce
Crostacei
Frutti di mare**

Via Calabria, 21 - Torre del Greco (Na)
Tel. 081.8814003

A VICCHIARELLA

di Palomba Luigi

**PIZZERIA
ROSTICCERIA**

Servizio a domicilio

Tel. 081.8818401

Chiuso il martedì

Via XX Settembre, 22 - Torre del Greco (Na)

nauticaesposito
DISEGNO E PRODUZIONE

progettazione e
produzione
di gozzi sorrentini

Via Lamaria, 169 - Torre del Greco (Na)
Tel. 081.8832897

www.nauticaesposito.it info@nauticaesposito.it

Atelier

La Venere

Abiti da Sposa
Comunione
Battesimo
Cerimonia

CORSI DI FORMAZIONE
Stilista di Moda - Modellista
Taglio e Cucito - Confezionista
Pittura su Stoffa - Ricamo
(corsi anche serali)

Via Cesare Battisti, 7
Torre del Greco (Na)
Tel. 081.8815645

www.atelierlavenere.it

Moulinè

di Caro Esposito Vincenzo

Tutto per la Sartoria e il Lavoro a maglia

Lana - Cotone - Merletto - Stoffe
Bottoni - Lino - Applicazione
Articoli per Neonati - Aghi - Ricami
Cotone per Corallo, etc... etc ...

Corso Umberto I, 56 - Torre del Greco (Na) - Tel. 081.8496353